



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail:

usp.ba@istruzione.it

uspba@postacert.istruzione.it

Prot. n. 3924

Bari, 27/09/2010

Ai Dirigenti
delle Scuole di ogni ordine e grado
delle Province di Bari e BAT

Loro Sedi

Ai componenti i Gruppi H d'Istituto
delle Scuole di ogni ordine e grado
delle Province di Bari e BAT

Loro Sedi

Ai docenti curricolari e specializzati
delle Scuole di ogni ordine e grado
delle Province di Bari e BAT

Loro Sedi

Ai Genitori
degli alunni con disabilità
delle Scuole di ogni ordine e grado

Loro Sedi

e, p.c., Ai Presidenti
delle Associazioni per persone con disabilità
delle Province di Bari e BAT

Loro Sedi

**OGGETTO: Anno scolastico 2010/2011:
integrazione scolastica degli alunni con disabilità.**

Sono costretto, anche quest'anno e in questo particolare momento di inizio delle attività didattiche, ad intervenire sul delicato argomento dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità perché sono già pervenute allo scrivente numerose segnalazioni di situazioni incresciose nei confronti degli stessi, per i quali, molto spesso, non si realizza quell'effettiva integrazione scolastica che è un loro inviolabile diritto.

Ancora una volta, quindi, mi preme ricordare alle SS.LL. che gli alunni con disabilità, al pari di tutti gli alunni frequentanti la Scuola, hanno il pieno diritto all'educazione e all'istruzione. La Scuola italiana, difatti, in questi ultimi decenni, si è andata sempre più qualificando come comunità



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail:

usp.ba@istruzione.it

uspba@postacert.istruzione.it

educativa accogliente, tanto che, in materia di integrazione scolastica, il nostro Paese si colloca oggi all'avanguardia tra quelli dell'Unione europea, proprio per la particolare attenzione dedicata agli interventi tesi a garantire loro l'uguaglianza delle opportunità educative e l'esercizio di una cittadinanza sostanziale.

Nonostante l'impegno profuso in questi ultimi anni anche dai responsabili di quest'Ufficio, le collaborazioni intraprese e costantemente monitorate con le AA.SS.LL, gli Enti Locali ed il Terzo settore, mi rattrista apprendere che in molte scuole, ancora oggi, si verificano episodi che non possono essere considerati accettabili in un sano progetto pedagogico, in quanto "lontani" dalla nobile finalità della piena integrazione degli alunni con disabilità.

In alcuni casi, infatti, si assiste alla strumentale acquisizione dell'alunno con disabilità durante il periodo delle iscrizioni, solo per ottenere l'aumento del numero delle classi; in altri, le famiglie lamentano interventi educativo-didattici poco adeguati e funzionali agli effettivi bisogni formativi e, quindi, non in linea con il profilo dinamico funzionale ed il piano educativo individualizzato.

Risulta che, molto spesso, detti interventi vengono progettati esclusivamente per le ore in cui è presente il docente di sostegno ed espletati il più delle volte anche fuori dal contesto classe. Non poche volte, al di fuori di queste ore, gli alunni in questione trascorrono il tempo affidati ai collaboratori scolastici e, se il docente specializzato è assente, i genitori sono addirittura invitati a non accompagnare il proprio figlio a Scuola.

Fortunatamente, però, vi sono numerose realtà scolastiche che dimostrano di essere comunità professionali ed educative attente ed aperte all'accoglienza della preziosa diversità ed unicità di ogni alunno, nonché al riconoscimento e alla valorizzazione delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascuno. In queste realtà, i Gruppi H d'istituto e gli insegnanti specializzati, facendo proprie le procedure delle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, emanate dal MIUR nell'agosto 2009, stanno assumendo sempre più il ruolo di interfaccia tra scuola ed extrascuola, individuando, d'intesa con le figure professionali delle AA.SS.LL. e degli Enti Locali, adeguate modalità d'intervento e strategie didattico-metodologiche e promuovendo, in sinergia con il Consiglio di classe, relazioni inclusive e percorsi d'apprendimento flessibili e in continua evoluzione.

Occorre ancora una volta ribadire che la stessa autonomia scolastica, sancita con la Legge n. 59 del 1997 e con il D.P.R. n. 275 del 1999, costituisce lo sfondo ordinamentale ed organizzativo perché ogni singola Scuola si configuri come strumento di integrazione sociale, anche attraverso la



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail:

usp.ba@istruzione.it

uspba@postacert.istruzione.it

cooperazione con le famiglie e l'intero contesto locale, nell'ottica della co-progettazione e della sinergia degli interventi.

Quest'Ufficio, anche per il corrente anno scolastico, seguirà con particolare interesse l'andamento scolastico degli alunni in parola, affinché sia data ad ognuno di essi la possibilità di costruire e realizzare il proprio progetto di vita.

Ritengo che un buon progetto di vita debba essere il frutto di un lavoro fondato sulla consapevolezza pedagogica, il risultato dell'ottimizzazione di risorse umane e dell'armonizzazione di professionalità e competenze che, pur operando in contesti diversi, condividano gli obiettivi del progetto stesso e si impegnino in una costante verifica e validazione degli interventi educativo-didattici destinati all'alunno con disabilità.

Confido nella già comprovata sensibilità delle SS.LL. e nel valido operato di ciascuna comunità scolastica, perché in una Scuola che possa dirsi davvero inclusiva, ogni alunno, indipendentemente dalle sue particolari condizioni personali, sociali, culturali, funzionali, abbia la possibilità di esprimere al meglio se stesso e di realizzarsi pienamente.

Ciò darà anche maggior significato e valore al nostro impegno di uomini e di educatori.

Nel rinnovare l'augurio per un proficuo anno scolastico, porgo i miei più cordiali saluti.

Il Dirigente
Giovanni LACOPPOLA